

“Io posso partecipare al mio futuro e alla costruzione di un mondo migliore!”

Obiettivi:

- formazione alla cittadinanza onesta, attiva e responsabile attraverso una partecipazione attiva, libera e significativa di ognuno;
- educazione alla/per/con DEMOCRAZIA e DIRITTI UMANI

Durante il percorso formativo vogliamo far capire e far vivere ai ragazzi il significato delle parole cittadinanza e partecipazione.

Oggi, la cultura dominante fra i ragazzi è quella dell'io, del vivere “come voglio io”. Non ci si interroga sulla situazione degli altri, sul perché delle cose e sulle realtà “lontane” da noi, ma non possiamo assumere l'atteggiamento di coloro che dicono “A me non interessa, sono cose di altri”, perché noi viviamo la nostra condizione umana e la nostra fede inseriti nel mondo.

Educhiamo, quindi, alla scoperta del mondo, ai diritti umani, alla responsabilità per una società migliore; offriamo ai ragazzi la possibilità di aprire la mente al mondo e allo stesso tempo la possibilità di crearsi una mentalità che li spinga ad un impegno concreto di responsabilità e azione all'interno della società.

Quello che proponiamo con questo cammino è un'educazione ai diritti umani come via per una cittadinanza onesta, attiva e responsabile, capace di spezzare i comportamenti e gli atteggiamenti devianti e favorire la promozione di una cultura dei diritti umani, che pone la persona e la sua dignità al centro e permette delle relazioni basate sulla giustizia e sul dialogo.

Partendo dal vissuto di ognuno e dalle proprie scelte i ragazzi capiranno come confrontarsi in maniera civile e democratica per il bene comune. Impareranno come orientarsi tra i problemi della società, definendo quelli prioritari e trovando insieme delle soluzioni che possano andare bene a tutti. Impareranno a darsi delle regole. Infine capiranno quale potrà essere il proprio ruolo da protagonisti all'interno della comunità.

Struttura:

Il cammino formativo si svilupperà in 3 incontri ispettoriali (3 week-end) nel corso dei mesi di marzo, aprile, maggio e una esperienza estiva di una settimana-10 giorni.

Ogni week-end sarà così organizzato:

- il *sabato pomeriggio* ci sarà una parte formativa in base al tema che verrà organizzata e gestita in modo molto dinamico attraverso lavori di gruppo, attività e giochi. Le serate saranno organizzate in modo allegro e salesiano.
- la *domenica mattina*, che si inizierà o si concluderà con la messa, porterà i ragazzi a confrontarsi in modo concreto con le realtà sociali del nostro territorio che quotidianamente lavorano con i più deboli.

Contenuti:

1. *partecipazione alla comunità:*
 - a. le mie scelte: quali sono e i loro effetti (le conseguenze per me e per gli altri; quali scelte mi hanno portato ad essere quello che sono). Prendere decisioni è stilare priorità (per me e per gli altri): quando prendo decisioni esercito il mio diritto alla libertà e la libertà porta alla responsabilità

- b. partecipare = assumersi le proprie responsabilità = considerare le alternative e le conseguenze delle mie decisioni
 - c. come conciliare opinioni e posizioni differenti nella società? Con il concetto di bene comune
 - i. partecipare alla democrazia vuol dire negoziare per il bene comune
2. partecipazione alla politica (dimensione istituzionale):
- a. = come gestire le risorse comuni
 - b. quali sono le regole che ci servono di più?
 - i. un approccio per comprendere le istituzioni
 - ii. nessuna comunità può vivere senza regole
 - c. Come si risolvono i problemi in una comunità democratica? (governo e politica)
 - i. come i cittadini che vogliono partecipare alla democrazia possono avere un ruolo importante nel decidere quali problemi sono una priorità e nel trovare delle soluzioni? Esercitando i propri diritti umani: diritto alla libertà di pensiero e di espressione
 - ii. come posso partecipare alla soluzione dei problemi in una comunità democratica?
 - 1. la mia partecipazione attiva, libera e significativa
 - 2. promuovere e proteggere i diritti umani
 - d. Uguaglianza: la regola della maggioranza è una regola giusta?
 - i. che cosa succede se non c'è l'alternanza e la minoranza è sempre minoranza?
 - ii. come equilibrare i diritti della maggioranza e della minoranza in democrazia?
 - iii. i diritti umani proteggono le minoranze e gli individui
3. partecipazione alla politica: partecipazione attraverso la comunicazione (un esempio)
- a. i dibattiti: perché la libertà di espressione è tutelata da regole severe?
 - i. i cittadini che vogliono partecipare alla democrazia prenderanno parte a discussioni e dibattiti e in questo modo eserciteranno i loro diritti di opinione ed espressione
 - ii. imparo a partecipare ai dibattiti
 - b. partecipazione alla democrazia attraverso i media
 - i. prendere parte alla società e alla politica è essenzialmente comunicare con gli altri (ricevere e dare informazioni)

Durante i momenti formativi ci si focalizzerà sull'espressione "Onesto cittadino perché buon cristiano" accettando l'invito del rettor maggiore a riflettere su questo binomio durante questo secondo anno di avvicinamento al bicentenario della nascita di don Bosco.

Tutti i materiali che verranno utilizzati durante gli incontri e/o che potranno servire per la riflessione personale dei ragazzi verranno preparati in formato cartaceo sotto forma di sussidio in modo che gli stessi possano sempre prenderne visione.

Possibili date:

- 23-24 marzo 2013
- 20-21 aprile 2013
- 11-12 maggio 2013

Possibili esperienze estive:

- settimana con l'associazione Libera
- settimana/10 giorni al centro sociale "Santa Chiara" di Palermo